

Lavoro a testa bassa in casa Benacquista

La preparazione Seconda settimana di lavoro per i nerazzurri che, senza PalaBianchini, giocheranno il test di domani a Valmontone

BASKET, SERIE A2

ALESSANDRO MARANGON

Da ieri è scattata la seconda settimana di preparazione in casa della Benacquista Assicurazioni Latina Basket. Il team nerazzurro si è lasciato alle spalle sette giorni di intenso lavoro a testa bassa sotto l'occhio attento di coach Franco Gramenzi supportato dalla collaborazione dell'assistente Giu-seppe Di Manno e, vista la numerosa partecipazione agli allenamenti di tanti giovani del vivaio, anche da coach Paolo Pascarelli e dal preparatore fisico del settore giovanile Marco Ranalli. Senza dimenticare il contributo del preparatore fisico Dorde Kozul.

Le sedute di allenamento si

sono alternate tra la palestra dell'Istituto Vittorio Veneto - e questo a causa del noto problema relativo all'impossibilità dell'utilizzo del PalaBianchini -, la sala pesi, il litorale pontino e la piscina all'aperto del centro Agora.

Il gruppo si è unito fin dai primi giorni e ha trovato una buona intesa che ha permesso a tutti di rispondere ottimamente alle trenta ore di lavoro che hanno svolto nel corso di questa prima settimana di preparazione. I giocatori hanno anche potuto salutare il loro presidente, il Commendator Lucio Benacquista, che a sorpresa si è presentato al Vittorio Veneto per stringere la mano a ogni tesserato.

Proprio grazie al grande impegno profuso e ai buoni risultati raggiunti, il capo allenatore nerazzurro Gramenzi ha optato per lasciare ai ragazzi mezza giornata di riposo nel pomeriggio di domenica che è stata caratterizzata da una temperatura decisamente elevata.

Da ieri, però, il gruppo nerazzurro è tornato a sudare e a lavorare duro sempre nell'attesa che venga definita, una volta per tutte, la questione legata all'utilizzo del PalaBianchini, anche perché da questa situazione dipenderà la conferma o meno delle partite amichevoli in programma al palazzetto di Latina durante la fase di precampionato, a partire da quella prevista per domani con la Virtus Valmontone. Test che, con ogni probabilità, si consumerà in casa degli avversari. ●



Benjamin Raymond sorridente mentre saluta il suo presidente, il Commendator Lucio Benacquista